



LA SONORIZZAZIONE

di Germano Barban

Introduzione

Musica di commento, libreria musicale o più semplicemente il riassuntivo termine di "sonorizzazione" indicano un circoscritto genere discografico ma in cui si riversano molti e svariati generi musicali che spaziano dalla musica pop, il jazz, la musica etnica e folkloristica, l'easy listening sino alla elettronica, la classica e anche la musica da film come vedremo. Sino alla fine degli anni Cinquanta per commentare i vari programmi televisivi veniva in genere utilizzata musica pre-esistente, di repertorio vario e musica classica. Dagli anni '60 l'emergente sviluppo della programmazione televisiva che si ampliava man mano rese sempre più necessario l'utilizzo di nuovo materiale musicale che non fosse già ampiamente riciclato e soprattutto maggiormente idoneo alla tipologia dei filmati offerti dal piccolo schermo, dalle trasmissioni radio alla pubblicità. Arrivarono poi le nuove reti Rai e le Tv

Con il termine "sonorizzazione" si intende comunemente l'applicazione della musica alle immagini, siano esse in movimento o fisse; nello specifico, per "sonorizzazione" viene indicata tutta la musica di commento e le cosiddette "librerie musicali" appositamente realizzate per dare "voce sonora" agli audiovisivi in genere come documentari, servizi speciali, pubblicità, presentazioni aziendali, teatro e altro.

private che aumentarono notevolmente la "fame" di musica di commento specializzata. Questo fenomeno permise ad un esercito di compositori e musicisti di cimentarsi in un settore in forte espansione e per molti di loro si aprirono grosse opportunità di lavoro, specie per quelli poco noti. Ma in questa disciplina si distinsero anche navigati e famosi compositori, in molti casi ad inizio carriera che celarono la loro identità dietro pseudonimi; questo per svariati motivi, che vanno dal vezzo personale alla possibilità di aggirare vincoli contrattuali con altre case

discografiche, o più semplicemente per non apparire ufficialmente in un genere allora considerato minore o di artigianato musicale. In Italia le grandi case discografiche come la RCA, la Ricordi, la Fonit Cetra e soprattutto la Cam realizzarono corpose serie dedicate alla sonorizzazione sia con materiale nuovo che utilizzando musica dai loro immensi archivi, con una particolare scelta per musica da film. A questo proposito è interessante sottolineare che altre case discografiche ed editrici musicali minori, utilizzarono spesso colonne sonore di film di cosid-